

Con questo sapido articolo, ospitato dal "Giornale della Toscana", un noto umorista ha inteso corbellare la smania recente del biglietto d'ingresso nelle città d'arte, sull'esempio contagioso di Venezia Serenissima. Anche all'Elba l'idea del pedaggio ai vacanzieri suscita interesse, tra i fautori in crescita del numero chiuso: forse i medesimi soloni che, davanti al dilemma irreversibile - turismo di classe o valanga di massa - avevano approvato a cuor leggero la seconda scelta. Nel nome del Popolo Sovrano, beninteso, i cui diritti per le sacrosante ferie estive vengono adesso giudicati meno imprescrittibili e inalienabili di una volta, a ragion veduta. Nel nome di Nostra Signora Ecologia e per la Rigorosa Tutela dell'Ambiente i cui diritti planetari vanno difesi e sostenuti a beneficio del sviluppo sostenibile. E la barca va, in cerca perenne dell'isola che non c'è.

IL TEMPO DEI TICKET

di Ettore Borzacchini

Si apre furioso il mercato delle città con ingresso a pagamento e altrettanto furioso lo sproloquio degli opinionisti devasta le pagine dei quotidiani; si parte da una modestissima millelire per entrare a Firenze e, come amano titolare le civette, è subito polemica. Son troppe... son poche, è un'offesa... è un balzello, serve per attenuare il flusso del turismo di massa... ma no, è solo un piccolo compenso per il disturbo dell'uso sfrenato delle toilette e della rituale lavanda dei piedi nelle fontane monumentali... e avanti così.

Noi invece pensiamo al dilagare inevitabile e massiccio di questo costume e alle sue innumerevoli variazioni sul tema: s'è mai sentito dire che in Toscana una città si consideri meno pregevole di un'altra, che i senesi sian disposti a essere secondi ai fiorentini e i lucchesi ai pisani? E daccapo i pisani secondi ai senesi? E di Massa, Grosseto, Pistoia, Prato che dire? Che son meno rispettabili e apprezzabili? E che i turisti possono entrarvi indisturbati a falangi e fare i comodi loro, tanto è tutto gratis?

Se a Firenze pretendono 1.000 lire a cranio, a Siena 1.200 e in epoca di Palio fino a 2.000, e Pisa tra le 900 e le 1.500 con supplemento di 300 lire per un'occhiata alla Torre pendente. E a Livorno allora? Che ci s'ha anche il Presidente della Repubblica? Poco poco 3.000 lire. Non parliamo di Lucca, che un giro delle Mura con il trenino dell'amore ne vale più di 5.000. E poi, e poi... o che uno può pretendere di andare in spiaggia a Viareggio e incontrare, che so, un Cesare Maldini in mutandine da bagno e

non pagare nulla? O che sia consentito a chicchessia di recarsi a ufo sui lidi della Maremma dove balnea il meglio della sinistra di governo?

Insomma sicuramente in un paese di garanti e di garanzie come il nostro si dovrà istituire una Authority raffazzonata alla svelta nell'inquietata e confusa suburra delle Aziende di Promozione Turistica e delle Pro Loco che rediga un congruo prezzario delle tasse d'accesso e tracci le cinte daziarie, che nomini gli esattori ed eriga le barriere di esazione; si darà un biglietto come allo zoo, o un timbro a raggi ultravioletti sul polso come nelle discoteche? E colui che verrà trovato sprovvisto del contrassegno sarà accompagnato alla porta da robusti gorilla, o altrimenti corredato di foglio di via sarà estradato fino alla natia Saarbrücken?

Perdinci quanti posti di lavoro per giovani diplomati e laureati scaturirebbero da questo geniale sistema di valorizzazione delle nostre belle e preziose città, quasi un milione, più o meno...?

Ci sarà anche un tempo dei saldi e delle promozioni, la cosiddetta bassa stagione; con diecimila lire sarà ammesso a San Gimignano un torpedone da 60 giapponesi piccoli piccoli che abbiano fatti i loro bisognini, con tremila lire una comitiva di anziani croati (da 20 a 40 + accompagnatore) potrà entrare a Massa Marittima e avrà diritto a una Napoli e a un quartino di vino, mentre a Lucca ai giovani turisti stranieri verrà addirittura offerta dall'Apt una carta telefonica per chiamare a casa e farsi venire a riprendere.

Sede e stabilimento:

Loc. Buraccio, 6
57036 Porto Azzurro (LI) Italy
Tel. 0565 940135 - 0565 940156
Fax 0565 933333

eurit

**GRUPPO
BITOSSÌ**

S.p.A. Chimica Mineraria

AGENZIA NAUTICA - CONSULENZE MARITTIME



Assoshipping
di LANERA

Viale Teseo Tesei, 1 - PORTOFERRAIO - Tel. 0565 917893

*Pratiche nautiche
Patenti nautiche
Collaudi R.I.Na
Perizie marittime
Scuole di vela
Noleggio imbarcazioni*